



## GRANDI EVENTI Terre di Canossa International Classic Cars Challenge





**Ci vediamo a teatro**  
A destra. L'esposizione statica prima del via, nella piazza dei Teatri di Reggio Emilia. Dopo le verifiche del giovedì le auto dei partecipanti hanno trascorso qui la notte.



# ANDARE A Canossa

Per divertirsi e non pentirsi. Promossa quest'anno Grande Evento Csai, la gara reggiana ha messo in campo il suo fascino, nonostante i cieli sempre grigi. Vince Passanante su Lancia "Aprilia". Stranieri entusiasti

di Marco Niero, foto di Marco Niero e René Photo Agency

**Q**uasi 600 chilometri in tre giorni e ben 70 prove a cronometro. Questi i numeri della seconda edizione del Terre di Canossa International Classic Cars Challenge, inserito da quest'anno nei Grandi Eventi Csai. La competizione di regolarità classica è stata vinta da Mario Passanante e Annamaria Pisciotta su Lancia "Aprilia" del 1939, davanti rispettivamente a Fontanella-Covelli su Ford "B Roadster" del 1933 e Mozzi-Biacca su Lancia "Astura Mille Miglia" del 1938, mentre la Coppa delle Dame è andata all'equipaggio russo Lepetukhina-Titova su Austin Healey "3000 MkII" del 1962.

pato alla serata inaugurale nella Sala degli Specchi del Teatro Valli a Reggio Emilia.

Venerdì mattina, gli equipaggi presentati al pubblico dalla giornalista del Corriere della Sera Savina Confaloni sono partiti alla volta di La Spezia dove hanno effettuato una visita alla Oto Melara per poi cimentarsi in alcuni giri di pista nel circuito interno dove vengono provati i mezzi militari come il "Dardo" e il "Lince".

La tappa finale, con una prova cronometrata sui moli della marina di Porto Lotti, ha portato i concorrenti fino a Forte dei Marmi. Qui, prima del rilassante beach party al "Bambissa Restaurant", la folta presenza femminile ha potuto dedicarsi allo shopping nelle boutique del centro.

La mattina del sabato, dopo aver reso omaggio all'"Amerigo Vespucci", le vetture hanno per-

## Una "speciale" sui moli

A sinistra. Gli olandesi Peereborn-Peereborn, su Bentley "4 Litre Blower" (1928), sfilano sui moli della marina di Porto Lotti (SP), durante una suggestiva prova speciale tra mega yacht e velieri d'epoca.



## La ex di Gigi Villosesi

La Lancia "Astura Mille Miglia" (1938) di Mozzi-Biacca (terzi), appartenente al Museo Nicolis.



## Check up al motore

La Bentley "Mark VI" (1951) di Checchi-Cecchi alla fine conquisterà la nona piazza.



## Libera uscita dal museo Alfa

L'Alfa "6C 1500 Super Sport" (1928) del museo di Arese, con Salvinelli-De Marco, sarà quarta.



**GRANDI EVENTI** Terre di Canossa International Classic Cars Challenge

**TRE LANCIA NELLE PRIME CINQUE**

| Pos. | Equipaggio           | Scuderia                   | Vettura                        | Penalità |
|------|----------------------|----------------------------|--------------------------------|----------|
| 1    | Passanante-Pisciotta | Club Orobico Bergamo Corse | Lancia Aprilia                 | 348,89   |
| 2    | Fontanella-Covelli   | GMT                        | Ford B Roadster                | 379,05   |
| 3    | Mozzi-Biacca         | Museo Nicolis Siglacom     | Lancia Astura Mille Miglia     | 389,16   |
| 4    | Salvinelli-De Marco  | Aut. Storico Alfa Romeo    | Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport | 418,56   |
| 5    | Fontana-Ceccardi     | Classic Team Eberhard      | Lancia Aprilia                 | 432,29   |
| 6    | Gamberini-Nobili     | Aut. Storico Alfa Romeo    | Alfa Romeo 6C 1750 Gran Sport  | 434,20   |
| 7    | Cecchi-Graziani      | Scuderia Nettuno           | Cisitalia 202                  | 539,49   |
| 8    | Pighi-Callegari      | GMT                        | Porsche 356 Roadster           | 589,26   |
| 9    | Cecchi-Cecchi        | Classic Team Eberhard      | Bentley Mark VI                | 644,77   |
| 10   | Massara-Schira       | Loro Piana Classic         | Lancia Fulvia HF 1.2           | 680,60   |

**Portovenere sullo sfondo**

Nella foto, Fontana-Ceccardi, quinti al traguardo su Lancia "Aprilia" (1939), lungo la strada panoramica che dalle Cinque Terre risale verso Nord. L'equipaggio faceva parte del Classic Team Eberhard, che si è aggiudicato il primo posto nella classifica a squadre.



**Il parcheggio della cena di gala**

Sabato sera le vetture sono state esposte nel cortile del Palazzo della Pilotta, a Parma.



**Onori al vincitore**

Il vincitore Mario Passanante accanto alla sua Lancia "Aprilia" (1939) si concede alla stampa.



**Un omaggio alla "Vespucci"**

La Mercedes "190 SL" (1959) di Prati-Baldi, davanti alla nave scuola "Amerigo Vespucci".



**Cronometri sul ponte**  
 Sotto. L'ultima prova speciale ha portato la carovana sul Ponte di Calatrava, all'ingresso di Reggio Emilia. Nella foto, la Jaguar "XK 140 DHC" (1955) di Belotti-Pradella, ventesimi. In realtà, si è trattato di una prova multipla su strada chiusa. A destra. Ancora le vetture schierate prima della partenza da Reggio Emilia.

corso la strada panoramica costiera fino alle Cinque Terre.

Si è ovviamente trattato di una toccata e fuga, in vista dello scollinamento in Emilia, a Borgo Val di Taro, per il pranzo. A fine giornata, stanchi ma soddisfatti i partecipanti si sono ritrovati per la cena di gala curata dallo chef stellato Massimo Spigaroli, al Teatro Regio di Parma.

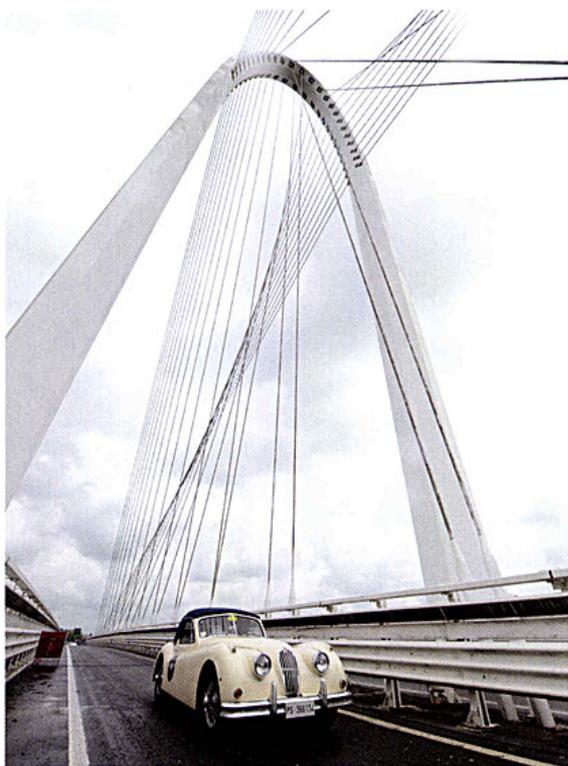
Domenica poi di nuovo a bordo per la tappa conclusiva da Parma a Reggio Emilia costeggiando le rive del Po.

Il "Terre di Canossa" va in archivio con un'edizione pienamente riuscita, perché capace di coniugare l'elemento sportivo con l'aspetto glamour

e la capacità di valorizzare quell'"Italia Minore" che tanto apprezzano gli stranieri.

Non a caso, un'equipaggio svedese, alla sua prima esperienza di gara, ha definito l'evento reggiano "un delizioso crocevia dove profumi e sapori si mescolano a quello dei vostri motori".

Il parco vetture è stato di alto livello, merito anche di due illustri partecipazioni: quella di Automobilismo Storico Alfa Romeo, che al "Terre di Canossa" ha portato la "6C 1500 Super Sport" e la "6C 1750 Gran Sport" e quella del Museo Nicolis, presente con la Lancia "Astura Mille Miglia". Le date della terza edizione sono già state fissate per il 18-21 aprile 2013. R



## FUORI CLASSIFICA

### C'ERAVAMO ANCHE NOI

Un equipaggio di Ruoteclassiche - Marco Niero, "navigato" da Sonia Nigro - ha partecipato alla gara fuori classifica a bordo di un'Alfa Romeo "2000 Spider Veloce". E ci ha preso gusto, al punto di giocarsela con i primi fino alla serata di sabato; domenica mattina, però, Sonia ha dovuto abbandonare la gara per precedenti impegni. A quel punto, Marco ha riposto i cronometri nel cassetto portaoggetti e ha pensato solo a divertirsi proseguendo in solitario. Sonia era alla sua prima esperienza nel mondo delle auto classiche, ma è riuscita a sostenere il ruolo con lo spirito e la tenacia giusti. "Paura di sbagliare? Certo, non avevo mai tenuto in mano due cronometri in vita mia. Penso però che ci riproverò molto presto"...



### Giochi d'acqua e di luce

Le suggestive fontane illuminate della piazza antistante il Teatro Valli di Reggio Emilia.

